3. Finalità istituzionali e mezzi finanziari

L'Opera svolge la propria attività esclusivamente a favore dei figli degli aviatori e categorie assimilate - mediante forme di assistenza diretta presso Istituti, ed indiretta mediante concessione annuale di contributi ed assegnazione di borse di studio [2] - per prepararli ad un avvenire adeguato alle loro capacità e tendenze e, a tale scopo, provvedendo alla loro "educazione morale, intellettuale, fisica, alle assistenze religiose ed alle cure igieniche e sanitarie".

Per raggiungere le proprie finalità, l'Ente, sulla base delle previsioni statutarie, può disporre di:

1) rendite patrimoniali
2) proventi risultanti da leggi speciali
3) sovvenzioni annuali del Ministero della Difesa
4) eventuali assegnazioni di borse di studio di fondazioni, di enti e di privati a favore dei figli degli aviatori;
5) quote volontarie mensili del personale dell'Aeronautica in attività di servizio, indicate dal Ministero per grado, categorie o specialità, le quali pervengono tramite gli uffici amministrativi dei vari enti di appartenenza;
6) qualsiasi altra entrata proveniente da particolari attività dell'Opera, da enti pubblici o da privati.

---

[2] Per una puntuale descrizione delle forme di assistenza, vedi relazione sugli esercizi 1987 e 1988, Atti parlamentari X Legislatura, Senato della Repubblica, Doc. XV n. 128.

4. Gli organi

Sono organi dell'Ente:

1) il Presidente;
2) il Consiglio di amministrazione di cui è organo esecutivo un Segretario generale;
3) il Collegio dei revisori dei conti.

Il Consiglio di amministrazione, scaduto il 28 febbraio 2001, è stato rinnovato in data 17.4.2001.Anche il presidente è stato riconfermato con D.P.R. 17.4.2001.

E' da sottolineare, inoltre, che tutti i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori prestano la loro opera gratuitamente e che soltanto per il Segretario generale è stata riconosciuta con delibera del predetto Consiglio una indennità, a titolo di rimborso spese, che per l'anno 2000 è stata di Lit. 9.000.000 e per l'anno successivo di Lit. 9.600.000 lorde. Tale indennità è stata inserita alla voce "rimborsi personale volontario" della categoria 4ª delle spese correnti.

5. Il personale

L'Ente, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, non ha ancora adottato il regolamento organico del personale previsto dall'art. 25 della legge 20 marzo 1975 n. 70, in considerazione sia della limitatezza dei compiti da svolgere che dell'esiguità delle risorse disponibili che non consentirebbero di sopportare, per il personale, oneri che assorbirebbero quasi tutte le entrate, impedendo, di fatto il perseguimento dei fini istituzionali.

Per lo svolgimento dei propri compiti l'Ente, attualmente, si avvale oltre che delle prestazioni del Segretario generale e di 2 ufficiali e 3 sottufficiali dell'Aeronautica Militare in quiescenza, di alcuni dipendenti dell'Amnistrazione della Difesa.

6. Attività istituzionale

L'attività di assistenza dell'Opera viene svolta sia in forma diretta (attraverso le scuole direttamente gestite dall'ONFA) che in forma indiretta mediante la gestione di fondazioni per l'assegnazione di borse di studio e la concessione di contributi agli iscritti che studino in famiglia nonché alle famiglie bisognose dei figli degli aviatori in età prescolare, in stato di bisogno.

L'attività in esame è attualmente disciplinata dalla circolare n. 1/94 del 18 ottobre 1994 dello stesso Ente che fornisce anche utili elementi di dettaglio per la fruizione delle prestazioni previste.

Negli esercizi considerati l'assistenza diretta è stata effettuata esclusivamente presso l'Istituto "V. Maddalena" di Cadimare (La Spezia), nel quale sono stati ammessi come assistiti arruolati 24 allievi nel 2000 e 23 nel 2001.

Gli allievi, come già riferito nelle precedenti relazioni, frequentano le scuole statali di La Spezia e, in quanto militari, fruiscono di vitto, alloggio e servizi a carico dell'Aeronautica Militare.

L'attività dell'Ente, pertanto, è diretta – oltre che alla informazione, ed all'esame delle domande relative alle operazioni di arruolamento volontario nell'Aeronautica Militare – essenzialmente alla vigilanza per quanto concerne il rendimento degli allievi negli studi.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi agli assistiti con particolare riferimento all'assistenza indiretta al fine di evidenziare sia la variazione annuale della spesa, che la variazione percentuale della quota pro-capite degli importi contributivi.

(in milioni di lire)

	2000				2001			
	n. assistiti	quota pro capite	totali	*var. %*	n. assistiti	quota pro capite	totali	*var. %*
Scolastici								
Scuola materna ed elementare	71	1,5	**106,5**	*-15,47*	59	1,5	**88,5**	*-16,90*
Scuola media inferiore	55	1,7	**93,5**	*-14,84*	63	1,7	**107,1**	*-15,80*
Corsi di recupero	6	950,0	**5,7**		1	950,0	**950,0**	*-83,33*
Scuola media superiore	172	1,9	**326,8**	*-4,44*	137	1,9	**260,3**	*-20,35*
Universitari								
Iscrizione	22	0,7	**15,4**	*-28,70*	33	0,7	**23,1**	*50,00*
Frequenza 1° anno	22	1,3	**28,6**	*-20,01*	14	1,3	**18,2**	*-36,36*
Frequenza anni successivi	61	2,0	**122,0**	*-38,92*	70	2,0	**140,0**	*14,75*
Particolari								
Disabili studenti	5	4,5	**22,5**	*-6,25*	5	4,5	**25,5**	*0,0*
Disabili prosecuzione cure	17	2,5	**42,5**	*-1,62*	14	2,5	**35,0**	*-17,64*
Fine assistenza	19	1,5	**28,5**	*-36,44*	6	1,5	**9,0**	*-68,42*
totale	**450**		**792,0**	***-15,83***	**402**		**704,6**	*-11,02*
Borse di studio a laureati e diplomati	45		**78,5**	*-13,60*	46		**105,4**	*34,27*
totale generale	**495**		**870,5**	***-13,82***	**448**		**810,0**	***-6,94***

Dai dati sopra riportati si evidenzia, nel biennio, una contrazione del numero degli assistiti nel primo anno, ed un lieve recupero nel secondo (+3,1%).

La spesa complessiva è, di contro , costantemente diminuita: durante il periodo suddetto le quote pro-capite sono rimaste invariate.

Contrazione veramente di rilievo è nel 2001 quella relativa ai corsi di recupero ed al trattamento di fine assistenza (-83,3% e -68,42 %) mentre l'incremento maggiore si registra sempre nel '2001 per l' Università (50%)

Alla luce della rilevata linea di tendenza riduttiva delle entrate si appalesa necessaria un'attenta programmazione delle prestazioni che pur nel rispetto d'un efficace perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente non prescinda dalla ricerca di un armonico equilibrio fra risorse disponibili ed interventi assistenziali.

Nell'ambito dell'Assistenza indiretta, infine, negli esercizi in esame sono state assegnate 45 borse di studio nel 2000 e 46 nel 2001 per un importo complessivo di L 183,9 milioni.

(in milioni di lire)

Anno	**Borse di studio**	**Importo**
2000	45	78,5
2001	46	105,4

7. I bilanci e la gestione finanziaria

I bilanci preventivi e consuntivi risultano deliberati nei termini sotto elencati:

		Approvazione Consiglio di amministrazione	**Approvazione Ministero della Difesa**
Bilancio di previsione			
	2000	Del. 262 del 8/11/99	-
	2001	Del. 264 del 9/11/00	
Bilancio consuntivo			
	2000	Del.266 del 8/5/2001	-
	2001	Del. 269 del 23/4/2002	

Come è evidente dal prospetto, il Ministero della Difesa, nel biennio considerato, ha omesso l'approvazione sia del bilancio preventivo che del successivo. L'Ente ha lamentato di essere stato costretto ad operare senza la preventiva approvazione del Ministero vigilante. Valutazione positiva deve essere data all'operato del Collegio dei revisori che ha formulato osservazioni utili ad una corretta gestione con particolare riguardo alla necessità di evitare l'erosione patrimoniale dell'Ente stesso.

Il rendiconto finanziario riassuntivo

Per una valutazione di sintesi, è stato elaborato il seguente prospetto:

RENDICONTO FINANZIARIO RIASSUNTIVO

(in milioni di lire)

ENTRATE	2000	2001
Entrate correnti	1.194,4	1.444,5
Entrate in c/ capitale	3.047,3	2.203,3
Partite di giro	23,2	29,7
TOTALE	4.264,9	3.677,5
Disavanzo finanziario		-726,4
Totale a pareggio	4.264,9	4.403,9

SPESE	2000	2001
Spese correnti	1.109,2	1,131,7
Spese in c/ capitale	2.072,9	3.242,4
Partite di giro	23,2	29,7
TOTALE	3.205,3	4.403,9
Avanzo finanziario	1.059,6	
Totale a pareggio	4.264,9	4.403,9

Dai dati suddetti è possibile rilevare che le entrate correnti nel biennio hanno riportato un incremento medio del 20,7,mentre le spese si sono mantenute pressocchè stabili (+7,9% nel 2000 rispetto al 1999 e +2,0% nel 2001 rispetto all'anno precedente.)

Le entrate e le spese in conto capitale, costituite essenzialmente da movimentazione di titoli, già drasticamente ridimensionate nel biennio precedente, risentono del mancato rinnovo, nel 2000, di un titolo scaduto ad inizio di anno, il cui ricavato è stato utilizzato per sopperire alle spese di gestione in corso d'anno; detto titolo è stato rinnovato nell'anno successivo.

Nelle tabelle che seguono sono riportati, per una migliore comprensione e per un più adeguato esame comparativo, i dati della gestione finanziaria disaggregati in titoli.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

ENTRATE	2000	2001
ENTRATE CORRENTI		
Entrate contributive	432,9	684,0
Redditi e proventi patrimoniali	501,5	536,6
Entrate non classificabili in altre voci	31,9	38,6
Contributo statale	223,0	184,0
Recuperi diversi	5,1	1,3
ENTRATE IN C/ CAPITALE		
Realizzo di valori mobiliari	3.047,3	2.203,3
Riscossione di crediti	=	=
Assunzione di debiti	=	=
PARTITE DI GIRO	23,2	29,7
TOTALE	4.264,9	3.677,5
Disavanzo finanziario		-726,4
Totale a pareggio	4.264,9	4.403,9

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

SPESE	2000	2001
SPESE CORRENTI		
Oneri per il personale	1,2	1,7
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	80,2	94,8
Trasferimenti passivi	893,0	810,1
Oneri finanziari	=	=
Oneri tributari	128,4	159,3
Poste correttive e compensative di entrate correnti	6,3	65,6
SPESE IN C/ CAPITALE		
Acquisizione di beni durevoli ed opere immobiliari	20,5	6,9
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	2.052,4	3.235,5
PARTITE DI GIRO	23,2	29,7
TOTALE	3.205,2	4.403,6
Avanzo finanziario	1.059,7	
Totale a pareggio	4.264,9	4.403,6

Con riferimento alle entrate le poste più significative sono:

1) entrate contributive costituite da contributi mensili corrisposti volontariamente da militari dell'aeronautica mediante quote determinate sulla base del grado rivestito, e da altri contributi volontari versati dai medesimi in occasione della festa della Madonna di Loreto; che sono diminuite nel 2000 (-8,0%) ed aumentate nell'anno successivo (+58,0%);
2) redditi e proventi patrimoniali che ricomprendono essenzialmente gli affitti di immobili, gli interessi derivanti da titoli, da depositi bancari e c/c che hanno registrato una crescita nel biennio (+ 3,9% nel 2000 e +6,9 % nel 2001);
3) entrate non classificabili in altre voci costituite da oblazioni destinate a borse di studio;
4) entrate in conto capitale che risultano diminuite sia nel 2000 (-18,2%) che nell'anno successivo (-27,6 %).

Per quanto attiene alle spese si evidenzia che, a parte quelle in conto capitale determinate dalla ripetuta movimentazione dei titoli, tra quelle correnti, la voce assorbente è costituita da trasferimenti passivi che ricomprendono, oltre le borse di studio, i contributi corrisposti agli orfani che rappresentano nel 2000 l'80,5% e nel 2001 il 71,5% delle spese correnti; le altre, che assumono carattere residuale, si riferiscono alla corresponsione di modesti importi fissi mensili a titolo di rimborso spese al Segretario generale ed ai militari in congedo che prestano gratuitamente la loro opera, ed a consulenze varie.

8. I residui

Si riportano nel prospetto che segue i dati relativi ai residui per gli anni 2000 e 2001.

(in milioni di lire)

RESIDUI ATTIVI	2000	2001
All'1.1	25,3	20,9
Maggiore accertamento	=	=
Minore accertamento	=	=
TOTALE	25,3	20,9
Riscossi	25,3	20,9
Al 31.12	=	=
Dell'esercizio	20,9	10,7
TOTALE GENERALE	20,9	10,7

RESIDUI PASSIVI	2000	2001
All'1.1	=	23,6
Maggiore accertamento	=	=
Minore accertamento	=	=
TOTALE	=	23,6
Pagati	=	23,6
Al 31.12	=	=
Dell'esercizio	23,6	0,3
TOTALE GENERALE	23,6	0,3

I residui attivi e passivi hanno rappresentato un fenomeno di scarsa rilevanza nella gestione dell'Ente. Con riferimento ai primi, costituiti da crediti vantati nei confronti del Ministero della Difesa per affitti di immobili e da somme anticipate dall'Ente per quote di riscaldamento e per spese per forza motrice, deve evidenziarsi che vengono riscossi nell'esercizio successivo a quello di formazione. Non si registrano residui passivi se non nel 2000 (23,6 milioni).

9. Il conto economico

Nella tabella che segue si espongono i dati relativi al conto economico.

(in milioni di lire)

RICAVI	2000	2001
PARTE PRIMA		
Entrate correnti	1.194,4	1.444,5
PARTE SECONDA		
Componenti che non danno luogo a mov. fin.		
Variazioni patrimoniali straordinarie	993,0	1.036,2
TOTALE ENTRATE	2.187,4	2.480,7
Disavanzo economico		-
Totale a pareggio	2.187,5	2.480,7

COSTI	2000	2001
PARTE PRIMA		
Spese correnti	1.109,2	1.131,7
PARTE SECONDA		
Componenti che non danno luogo a mov. fin.		
Variazioni patrimoniali straordinarie	992,9	1.069,0
Entrate comp. Esercizi successivi		2,7
TOTALE SPESE	2.102,1	2.203,4
Avanzo economico	85,4	277,3
	2.187,5	2.480,7

All'avanzo economico registrato nel biennio hanno concorso essenzialmente le variazioni patrimoniali straordinarie (+165,3% nel 2000 e +4,41% nel 2001).

10. La situazione patrimoniale

Si riportano nel seguente prospetto gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Ente.

(in milioni di lire)

ATTIVITA'	2000	2001
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
banca	1.201,8	370,7
conto corrente postale	74,2	165,9
RESIDUI ATTIVI		
crediti diversi	20,9	10,7
INVESTIMENTI MOBILIARI		
titoli emessi o garantiti dallo Stato	6.243,0	7.272,4
IMMOBILI		
edifici	697,4	704,3
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE		
mobili e macchine d'ufficio	1,1	1,1
rimanenze attive d'esercizio	79,4	49,4
TOTALE ATTIVITA'	8.317,8	8.574,5
CONTI D'ORDINE		
conti diversi	104,0	104,8
valori di terzi a cauzione	21,3	

(in milioni di lire)

PASSIVITA'	2000	2001
RESIDUI PASSIVI		
debiti verso lo Stato ed altri Enti		=
debiti diversi		2,6 =
risconti passivi	23,6	0,3=
FONDI DI AMMORTAMENTO VARI		
fondo imposte e tasse		=
TOTALE PASSIVITA'	23,6	2,9
PATRIMONIO NETTO	8.294,2	8.571,5
avanzo economico esercizi precedenti		
avanzo o disavanzo economico dell'esercizio	85,4	277,3
CONTI D'ORDINE		
conti diversi	104,0	104,8
valori di terzi a cauzione	21,3	=

L'aumento del patrimonio netto verificatosi nel biennio in esame riflette il buon andamento del conto economico. Deve rilevarsi, inoltre, che non risultano ancora costituiti fondi di ammortamento per gli immobili e per

le immobilizzazioni tecniche i quali invece, ai fini di una corretta ripartizione dei costi pluriennali di beni di uso durevole, dovrebbero essere istituiti ed incrementati sulla base di criteri di calcolo che, nel rispetto dei limiti normativi previsti, consentono la predeterminazione di quote annuali di ammortamento.

11. La situazione amministrativa

Il prospetto seguente espone i dati relativi alla situazione amministrativa degli esercizi in ordine ai quali si riferisce.